



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "MUZIO CAPPELLETTI" ALLERONA

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria I grado

Via S. Abbondio n. 1 – 05011 Allerona (TR) - c.f. 90009740557

Tel. 0763/ 624116 - 0763/624486 – 0763/624497

Mail tric81700x@istruzione.it – PEC tric81700x@pec.istruzione.it

internet : www.icoallerona.edu.it



AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ALBO

Protocollo in segnature

Allerona, 29 ottobre 2021

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE
DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/15.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI; 2
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e (*solo per le scuole secondarie di secondo grado*) degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative alle precedenti rilevazioni, ove svolte, ed in particolare dei seguenti aspetti:

rafforzamento delle competenze di base nelle aree linguistica e matematico-scientifica.

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori sono i seguenti:

collaborazione ed integrazione con le strutture ricreative, riabilitative e socio-culturali del territorio; collaborazione stretta con Istituzioni di alta rilevanza culturale (Riserva Mondiale UNESCO della biosfera del Monte Peglia), sia ai fini della valorizzazione dei temi della sostenibilità (ed. civica), sia ai fini dell'allargamento in prospettiva nazionale e internazionale dei partenariati strategici. Piena collaborazione con EELL e associazionismo locale per la valorizzazione e la scoperta del territorio e dei suoi usi

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge1, 2:

☐ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):rispetto allo scorso anno, laddove l'apertura delle classi e la creazione di gruppi di apprendimento diversi da quello tradizionale della classe, impegnava l'organico dell'autonomia in articolazioni flessibili, che consentivano presenza contemporanea di docenti nelle stesse classi ai fini della creazione di esperienze curriculari di carattere laboratoriale su particolari temi, quest'anno, a causa delle restrizioni imposte dai protocolli per il contenimento del contagio da Coronavirus, la didattica sarà particolarmente orientata allo sviluppo di competenze ed esperienze all'interno delle singole classi, sfruttando l'organico dell'autonomia per eventuali divisioni solo laddove il numero degli alunni per classe e la loro particolare composizione (numero di alunni con certificazione o BES) suggerisca un'articolazione più flessibile e modulare.

Le esperienze didattiche si integreranno, sempre in ottica laboratoriale e privilegiando le attività all'aperto, con quelle previste dai PON, dalla progettualità Erasmus+ e da altre iniziative aventi carattere territoriale, ai fini dell'integrazione con le Comunità della Scuola, sempre nell'ottica dell'inclusione, del riequilibrio sociale, dell'assistenza e della salvaguardia dei BES e della valorizzazione delle esperienze di pluriclasse e di tempo pieno, con attenzione al recupero della socialità e delle competenze di base.

☐ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

☐ si terrà conto in particolare delle seguenti priorità: il potenziamento, fatto salvo che nonostante le richieste avanzate non è stato possibile rideterminarne, alla Scuola Secondaria di Grado, la classe di concorso, verrà utilizzato, oltre che per la copertura delle assenze del personale (non essendo state assegnate, alla Secondaria, ulteriori unità di personale) per la realizzazione di progetti di inclusione scolastica su tutti i plessi.

☐ per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che3:4 si favorirà la didattica laboratoriale e la realizzazione della Didattica Digitale Integrata, con possibilità offerta ad ogni alunno di accedere ad una strumentazione adeguata (*attraverso i progetti e i fondi della Scuola si procederà al rinnovo del cablaggio della Scuola e della strumentazione LIM/monitor interattivi*)

☒ per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito5:

rispetto ai posti comuni di Scuola dell'infanzia si rileva solo la necessità di un ulteriore posto di sostegno; per la Scuola Primaria, in relazione ad una particolare situazione, si chiede un ulteriore mezzo posto comune in organico di diritto; per la Scuola Secondaria di I grado, si prospetta il cambio di classe di concorso (ovvero l'integrazione) da arte e immagine a Scienze motorie, in ragione del fatto che il Primo collaboratore del Dirigente ha ottenuto un passaggio di ruolo da posto comune Scuola Primaria a Scienze motorie Scuola Secondaria di I grado; per quanto riguarda i posti sulla materia alternativa alla religione, non potendosi attuare, a causa dell'emergenza Covid, i progetti di apertura delle classi e di creazione di gruppi di apprendimento funzionali alla realizzazione del successo formativo e dell'inclusione scolastica, verranno realizzati attingendo prevalentemente alle risorse interne, fatta però salva la possibilità di realizzare senza penalizzazione i progetti di inclusione, integrazione e valorizzazione sopra esposti;

☒ per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività considerate prioritarie a livello di plesso/classe e sezione: da questo punto di vista, in continuità con gli anni scorsi le ore relative alle cattedre del potenziamento, alla Scuola Primaria, saranno distribuite in compresenze, funzionali alla realizzazione di tali progetti di inclusione, assistenza a bisogni educativi speciali, valorizzazione del tempo pieno e delle pluriclassi:

☒ nell'ambito dei posti di potenziamento dovrebbe essere favorito l'accantonamento (ove ciò non comporti perdite di titolarità) di un posto di docente della classe di concorso di scienze motorie per l'esonero (semiesonero) del primo collaboratore del dirigente;

☒ nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe/sezione (alla Scuola dell'infanzia), in relazione all'organizzazione per bolle dovute al Covid;

☒ dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, commissioni e gruppi di lavoro. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento e commissione;

☒ per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito11:

un DSGA e tre Assistenti Amministrativi; è inoltre prevista una figura di Assistente tecnico di ambito (gestito dall'I. C. di Montecastrilli) E' prevista, ove possibile, una figura aggiuntiva di A.A. "covid".

☒ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*): sono previste attività formative rivolte al personale per l'adeguamento dell'organigramma sulla sicurezza rispetto alle varie mansioni. Inoltre, si mantiene l'istituzione di una funzione strumentale per la sicurezza, proprio allo scopo di armonizzare e rendere operativo il curriculum su sicurezza, salute e ambiente approvato lo scorso anno scolastico e già inserito nel PTO, diffondendo tra gli alunni la cultura della sicurezza.

☒ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): tali attività si integrano con il curriculum sulla salute già sopra menzionato e con quello relativo al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo, nonché, ovviamente, all'interno dei percorsi di educazione civica;

☒ **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*): l'insegnamento viene reso attingendo al personale in possesso di specializzazione e competenze, anche trasversalmente;

☒ **commi 2812-29 e 3113-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di*

modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri): viene in ogni modo favorita la didattica laboratoriale integrata (anche con apporti esterni di mediazione culturale e di integrazione con i servizi territoriali) orientata al superamento delle difficoltà linguistiche per alunni non italofoni o da poco giunti in Italia.

I piani di apprendimento individualizzati si integrano, a fini inclusivi, all'interno dei percorsi curricolari, allo scopo di creare gruppi di livello, finalizzati al potenziamento, al consolidamento e al recupero delle competenze di base.

☒ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): in relazione alle limitazioni imposte dal Covid, si procederà ad attività da integrare, in classe, con il curricolo di educazione civica relativo alla media education e si realizzeranno esperienze di robotica anche sfruttando i PON ancora in essere;

Sarà anche previsto un progetto per il Piano nazionale delle arti, da realizzare in rete con altre Scuole

☒ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

i temi della formazione verranno affrontati sia all'interno dell'ambito territoriale, sia in rete (punti cardine: didattica innovativa dell'italiano e della matematica, comunicazione non violenta, interpretazione grafica e didattica alla scuola dell'infanzia); all'interno dell'Istituto verranno favorite le esperienze di ricerca-azione, strutturate in piccoli gruppi animati da un docente interno competente e/o formato sulle varie materie, tutte da scegliere tra quelle funzionali alla piena realizzazione dell'offerta formativa, anche all'interno del contesto emergenziale e nell'ottica dell'innovazione metodologica.

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

☒ valorizzazione delle discipline che presentano aspetti pratici e laboratoriali, anche al fine di rendere l'esperienza didattica più gradevole;

☒ valorizzazione del laboratorio ambiente all'interno dei percorsi di educazione civica sulla sostenibilità

☒ valorizzazione dell'educazione all'affettività e al sostegno psicologico in relazione alle difficoltà dovute all'emergenza sanitaria in atto;

☒ valorizzazione della didattica esperienziale, con ricorso alle passeggiate sul territorio, in contesti sereni e poco o nulla antropizzati, per riscoprire un contatto diretto con la natura e favorire compiti di realtà al di fuori degli ambienti chiusi, dove maggiormente può trasmettersi il virus

☒ valorizzazione dei percorsi didattici a fini inclusivi e di prevenzione di qualsiasi forma di disagio.

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si dovrà favorire una modularità dei progetti, per ottemperare anche a tali esigenze, ovviamente facendo salve le priorità in ordine ai processi di inclusione/integrazione/assistenza ai BES.

7) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

7) Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza, di cui allo specifico regolamento che la Scuola intende adottare, nel rispetto delle Linee guida nazionali di agosto 2020. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli “alunni fragili” o a quelli particolarmente svantaggiati dalla pandemia.

8) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell’arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

9) Il Piano relativo al 2021/22 (aggiornamento) dovrà essere predisposto per essere portata all’esame del collegio stesso, anche però in relazione alla costruzione delle nuove priorità, degli obiettivi di miglioramento e dell’autovalutazione interna necessaria a formulare le proposte per il Piano dell’offerta formativa del 2022/2025, che caratterizzerà il prossimo triennio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Paolo Fatiganti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993